

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione del Protocollo che modifica la Convenzione relativa all'Organizzazione idrografica internazionale, fatto a Monaco Principato il 4 luglio 2005. C. 2098 Governo (Parere alla III Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	113
Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi. C. 2187 Governo (Parere alle Commissioni VI e X) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	114
ALLEGATO 1 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	118

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-01207 Guido Dussin: sulla necessità di una rivisitazione organica del progetto Civis per la realizzazione di una rete filobus nella città di Bologna	116
ALLEGATO 2 (<i>Testo della risposta</i>)	120
5-01208 Ghiglia: sulla nomina di commissioni di gara per affidamenti operati dalle concessionarie autostradali	116
ALLEGATO 3 (<i>Testo della risposta</i>)	121
5-01209 Mariani: sulla grave situazione della viabilità nel comune di Casalecchio di Reno	116
ALLEGATO 4 (<i>Testo della risposta</i>)	124
5-01210 Libè: sulla realizzazione del cosiddetto « Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno »	117
ALLEGATO 5 (<i>Testo della risposta</i>)	125
5-01211 Piffari: sulla realizzazione della cosiddetta « Bri.Be.Mi »	117
ALLEGATO 6 (<i>Testo della risposta</i>)	126

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizioni di docenti universitari, di rappresentanti del Consorzio nazionale « CasaQualità » e del Distretto produttivo dell'edilizia sostenibile (ANCE Puglia), nell'ambito dell'esame della proposta di legge « Sistema casa qualità. Disposizioni concernenti la valutazione e la certificazione della qualità dell'edilizia residenziale ». C. 1952 Guido Dussin	117
--	-----

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 26 marzo 2009. — Presidenza del vicepresidente Roberto TORTOLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare, Roberto Menia.

La seduta comincia alle 8.55.

Ratifica ed esecuzione del Protocollo che modifica la Convenzione relativa all'Organizzazione idrografica internazionale, fatto a Monaco Principato il 4 luglio 2005.

C. 2098 Governo.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame, rinviato il 24 marzo 2009.

Guido DUSSIN (LNP), *relatore*, propone che la Commissione esprima parere favorevole sul provvedimento in esame.

Il sottosegretario Roberto MENIA si associa al parere espresso dal relatore.

La Commissione approva, quindi, la proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi. C. 2187 Governo.

(Parere alle Commissioni VI e X).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame, rinviato il 25 marzo 2009.

Renato Walter TOGNI (LNP), *relatore*, avverte che, facendo seguito all'impegno assunto nella seduta del 18 marzo, ha predisposto una proposta di parere favorevole con osservazioni, che tiene conto delle proposte e delle osservazioni formulate. Comunica, inoltre, che le Commissioni di merito hanno approvato alcuni emendamenti che rafforzano, dal punto di vista ambientale, il contenuto del provvedimento in esame. Fra le modifiche approvate, segnala, in particolare, quelle che estendono il campo di applicazione degli incentivi per l'installazione di impianti a metano e GPL anche agli autoveicoli « Euro 2 », nonché l'ulteriore misura, proposta dall'onorevole Tommaso Foti e dal relatore per la X Commissione, onorevole Raisi, che introduce un credito d'imposta per gli autotrasportatori e per le imprese di trasporto pubblico che acquistano pneumatici ricostruiti. Si tratta, in quest'ultimo caso, di una misura che consente di prevenire la formazione di rifiuti particolarmente difficili da smaltire, come è ben noto alla Commissione che, proprio recentemente, ha approvato un atto di indirizzo al Governo in materia di smaltimento dei pneumatici fuori uso. Ricorda, inoltre, che la detrazione per l'acquisto di

elettrodomestici è stata estesa a tutti quelli di classe energetica non inferiore ad A+, mentre è stata introdotta una norma secondo la quale, nelle more della definitiva entrata in vigore della revisione generale delle norme tecniche sulle costruzioni, il termine per l'entrata in vigore delle norme tecniche relative all'acciaio B450A e B450C è stabilito al 30 giugno 2009. Segnala, infine, che sono state introdotte modifiche all'articolo 20 del decreto legge n. 185 del 2008 in materia di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale, attribuendo al commissario, per l'espletamento dei predetti compiti, i poteri – anche sostitutivi – degli organi ordinari e straordinari. A tal fine egli può derogare ad ogni disposizione vigente nel rispetto della normativa comunitaria sull'affidamento dei contatti pubblici nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico. I singoli decreti contengono l'indicazione delle principali norme cui si intende derogare. Con la nuova procedura sembra, quindi, venir meno il vincolo esplicito al rispetto della normativa in materia di tutela ambientale e paesaggistica nonché di tutela del patrimonio storico, artistico e monumentale. Per ovviare a tale eventualità negativa, comunica di aver inserito nella proposta di parere un'ultima osservazione per introdurre espressamente nel provvedimento un richiamo al rispetto della normativa comunitaria in materia ambientale. Illustra, quindi, il contenuto delle ulteriori osservazioni previste nella proposta di parere.

Alessandro BRATTI (PD) ringrazia il relatore per aver tenuto conto nella predisposizione della proposta di parere delle osservazioni e dei rilievi formulati nel suo intervento, esprimendo, quindi, apprezzamento per il suo contenuto. Ritiene, però, che il provvedimento all'esame delle Commissioni VI e X risenta di una mancanza di approfondimento in merito ad alcune questioni riguardanti, in particolare, la definizione ed il mancato inserimento di una normativa organica relativa alla de-

roga al patto di stabilità e al mancato inserimento di misure sociali a favore dei lavoratori che si trovano in una situazione di disoccupazione a causa della crisi economica. Annuncia, pertanto, che il suo gruppo si asterrà sulla proposta di parere formulata dal relatore, pur mantenendo un giudizio complessivamente negativo sul provvedimento in esame.

Sergio Michele PIFFARI (IdV) esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal relatore. Ritiene, in generale, che sia molto importante incentivare il settore della rete GPL e metano, anche perché il Governo si è impegnato in tal senso accogliendo un apposito ordine del giorno. Per quanto riguarda gli incentivi alla sostituzione degli autoveicoli, ritiene importante prevedere taluni incentivi anche per il rinnovo degli automezzi utilizzati nel settore dell'edilizia.

Tommaso FOTI (Pdl) rileva come le Commissioni di merito abbiano inserito alcune disposizioni particolarmente interessanti dal punto di vista della tutela ambientale, quali, per esempio, quelle relative all'introduzione di un credito d'imposta per gli autotrasportatori e per le imprese di trasporto pubblico che acquistano pneumatici ricostruiti. Ritiene, comunque, molto importante che, una volta approvati i provvedimenti diretti a fronteggiare la grave crisi economica in corso, il Governo possa predisporre un disegno di legge, avente natura di collegato, in materia ambientale. In tal modo la Commissione potrebbe esaminare in maniera organica la materia ed evitare che modifiche sporadiche ed isolate vengano inserite in provvedimenti di altra natura, sui quali la Commissione non può far altro che esprimere un parere in sede consultiva.

Guido DUSSIN (LNP) si associa alle considerazioni svolte dal deputato Foti in ordine all'opportunità che la Commissione possa esaminare un provvedimento organico in materia ambientale dove poter inserire tutte le disposizioni inerenti la materia, evitando una frammentazione di singole di-

sposizioni inserite, di volta in volta, in provvedimenti di diversa natura.

Il sottosegretario Roberto MENIA esprime il proprio avviso favorevole sulla proposta di parere formulata dal relatore, sottolineando, in particolare, la rilevanza dell'ultima osservazione in merito alla necessità che venga garantito il rispetto della normativa comunitaria ambientale nelle procedure di affidamento dei lavori per la realizzazione delle infrastrutture. Condivide, inoltre, quanto rilevato dai deputati Foti e Dussin in merito all'opportunità che venga approvato un disegno di legge collegato alla finanziaria in materia ambientale, in modo da poter affrontare in maniera organica le modifiche normative necessarie in materia, impegnandosi a riferire al ministro quanto emerso nel corso della odierna discussione.

La Commissione approva la proposta di parere così come formulata dal relatore (*vedi allegato 1*).

La seduta termina alle 9.15.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 26 marzo 2009. — Presidenza del vicepresidente Roberto TORTOLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti, Giuseppe Maria Reina.

La seduta comincia alle 14.05.

Roberto TORTOLI, *presidente*, comunica che, come concordato nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, le interrogazioni a risposta immediata hanno ad oggetto questioni relative ad interventi infrastrutturali.

Ricorda altresì che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del Regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la

trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Ne dispone, pertanto, l'attivazione.

5-01207 Guido Dussin: sulla necessità di una rivisitazione organica del progetto Civis per la realizzazione di una rete filobus nella città di Bologna.

Guido DUSSIN (LNP) illustra l'interrogazione in titolo, predisposta dal presidente Alessandri, sottolineando la ragionevolezza della soluzione prospettata a tutela del patrimonio architettonico, artistico e storico dell'area del centro storico interessata dalla realizzazione del progetto Civis per la costruzione di una rete filobus nella città di Bologna.

Il sottosegretario Giuseppe Maria REINA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Guido DUSSIN (LNP) si dichiara soddisfatto della risposta del rappresentante del Governo, auspicando che i lavori del tavolo tecnico che sarà istituito sappiano dare una risposta positiva alle giuste preoccupazioni del territorio e dei cittadini.

5-01208 Ghiglia: sulla nomina di commissioni di gara per affidamenti operati dalle concessionarie autostradali.

Manlio CONTENUTO (PdL), cofirmatario dell'interrogazione in titolo, illustra l'interrogazione in titolo specificando che essa trova origine in un precedente atto di sindacato ispettivo predisposto insieme al deputato Gottardo per la comune preoccupazione che le procedure per la nomina delle commissioni per l'aggiudicazione delle gare d'appalto si possano risolvere in ritardo nella realizzazione degli interventi e in ingiustificati aumenti dei costi delle opere.

Il sottosegretario Giuseppe Maria REINA risponde all'interrogazione in ti-

tole nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Manlio CONTENUTO (PdL) si dichiara soddisfatto della risposta del rappresentante del Governo, che ringrazia. Coglie, in ogni caso, l'occasione per sollecitare il Governo a mantenere l'attenzione sull'espletamento delle procedure oggetto dell'interrogazione in titolo.

5-01209 Mariani: sulla grave situazione della viabilità nel comune di Casalecchio di Reno.

Donata LENZI (PD), cofirmataria dell'interrogazione in titolo, illustra il proprio atto di sindacato ispettivo richiamando sinteticamente gli elementi più gravi della situazione della viabilità nel comune di Casalecchio di Reno, nel cui abitato transitano ogni giorno 80 mila autoveicoli, ai quali si aggiungono oltre 15 mila camion e tir nelle ore notturne nelle quali viene chiuso il transito nel tratto autostradale interessato dalla realizzazione della terza corsia autostradale.

Il sottosegretario Giuseppe Maria REINA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Donata LENZI (PD) si dichiara insoddisfatta della risposta del rappresentante del Governo, la quale appare, almeno in parte, contraddittoria con quanto emerso questa mattina nel corso dell'incontro che si è svolto fra tutti i soggetti interessati. Anche per questo torna a sollecitare con forza l'istituzione di un tavolo tecnico fra i rappresentanti degli enti locali ed i soggetti esecutori dell'opera per giungere ad una definitiva soluzione di una questione, che suscita giuste proteste e preoccupazioni fra i cittadini dei comuni coinvolti in questa ormai pluridecennale vicenda.

5-01210 Libè: sulla realizzazione del cosiddetto «Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno».

Gian Luca GALLETTI (UdC), cofirmatario dell'interrogazione in titolo, illustra l'interrogazione esprimendo, preliminarmente, un ringraziamento per la disponibilità manifestata dal Governo allo svolgimento dell'interrogazione nonostante l'esiguità dei tempi per l'espletamento del lavoro istruttorio.

Il sottosegretario Giuseppe Maria REINA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 5*).

Gian Luca GALLETTI (UdC) si dichiara insoddisfatto della risposta del Governo che, sostanzialmente, non scioglie i dubbi e le preoccupazioni circa l'effettiva disponibilità delle risorse necessarie alla prosecuzione dei lavori, attualmente fermi, e al completamento di un'opera che appare sempre più necessaria, anche in ragione dei gravi effetti sulla viabilità della zona causati dagli eventi alluvionali e franosi verificatisi nel corso dell'ultimo inverno.

5-01211 Piffari: sulla realizzazione della cosiddetta «Bri.Be.Mi».

Sergio Michele PIFFARI (IdV) illustra l'interrogazione in titolo richiamando le scadenze temporali, alcune delle quali ormai imminenti, che dovrebbero portare ad un rapido completamento di questa fondamentale infrastruttura. Nel rimarcare, quindi, la necessità che il Ministro dia corso agli impegni fin qui assunti per garantire il rispetto dei tempi previsti, si sofferma sul punto, a suo avviso essenziale, della effettiva messa a disposizione

da parte di RFI della quota di risorse ad essa spettante, pari a circa 230 milioni di euro.

Il sottosegretario Giuseppe Maria REINA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 6*).

Sergio Michele PIFFARI (IdV) prende atto della risposta del rappresentante del Governo, che ha apprezzato nella parte in cui è apparsa più chiara, vale a dire sull'impegno del ministero delle infrastrutture affinché siano rispettati i tempi di realizzazione dell'opera, pur mantenendo alcuni dubbi circa l'effettiva volontà di garantire la concreta disponibilità delle risorse finanziarie necessarie, a partire dalla citata quota di pertinenza di RFI.

Roberto TORTOLI, *presidente*, dichiara conclusa la seduta dedicata allo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

La seduta termina alle 14.40.

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 26 marzo 2009.

Audizioni di docenti universitari, di rappresentanti del Consorzio nazionale «CasaQualità» e del Distretto produttivo dell'edilizia sostenibile (ANCE Puglia), nell'ambito dell'esame della proposta di legge «Sistema casa qualità. Disposizioni concernenti la valutazione e la certificazione della qualità dell'edilizia residenziale».

C. 1952 Guido Dussin.

Le audizioni informali si sono svolte dalle 14.40 alle 15.40.

ALLEGATO 1

**Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi
(C. 2187 Governo).****PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La VIII Commissione,

esaminato il disegno di legge n. 2197, recante « Conversione in legge del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi »;

osservato che il provvedimento si inserisce nell'ambito delle misure che il Governo ha varato per contrastare la crisi finanziaria dopo la manovra anticipata di luglio 2008 e il pacchetto delle misure anticrisi di fine novembre 2008, con interventi finalizzati ad affrontare la crisi del settore ed il sostegno alla domanda; a far convergere le politiche nazionali con le indicazioni della Commissione europea e con le misure già adottate o in corso di adozione da parte degli altri Paesi europei; ad orientare le scelte dei consumatori verso prodotti a basso impatto ambientale che vanno nella direzione degli obiettivi di Kyoto;

considerato che il contenuto del decreto-legge risulta particolarmente opportuno, soprattutto per talune delle materie di più diretta competenza della VIII Commissione, quali ad esempio le disposizioni riguardanti gli incentivi alla sostituzione dei veicoli inquinanti nonché le facilitazioni per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici ad alta efficienza energetica;

considerata l'opportunità di emanare misure applicative dirette ad implementare la commercializzazione dei filtri antiparticolato che agiscono secondo processi di carattere fisico e nella cui produzione, peraltro, alcune aziende italiane sono all'avanguardia;

considerato, inoltre, che le disposizioni per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici si pongono nell'ambito delle politiche del governo a favore della casa, con particolare riferimento ai giovani e alle giovani coppie e che esse, nell'attuale momento di crisi economica, costituiscono un volano per l'incentivazione delle attività industriali inerenti la lavorazione dei mobili e le attività dell'indotto con ovvi benefici per il settore che rappresenta un importante reparto del *made in Italy*;

rilevata quindi l'opportunità di collegare anche le agevolazioni per l'acquisto di mobili ad obiettivi di sostenibilità ambientale, tra i quali si colloca, innanzitutto, la riforestazione, nonché di estendere tutte le agevolazioni di cui all'articolo 2 anche a coloro che acquistano una prima abitazione per uso residenziale entro l'anno 2009;

considerato infine che, nell'ambito delle misure acceleratorie per la realizzazione dei progetti facenti parte del quadro strategico nazionale introdotte all'articolo 7 nel corso dell'esame da parte delle Commissioni di merito, sia opportuno mantenere espressamente fermo il rispetto della normativa comunitaria in materia di tutela ambientale, anche al fine di prevenire eventuali contenziosi in sede comunitaria;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

valutino le Commissioni di merito l'opportunità di prevedere che il Governo

emane opportune misure applicative dirette ad implementare la commercializzazione dei filtri antiparticolato che agiscono secondo processi di carattere fisico;

valutino le Commissioni di merito l'opportunità di dettare misure che garantiscano che nel sistema degli incentivi siano ricompresi gli automezzi cosiddetti « autocompattatori », utilizzati per la raccolta dei rifiuti urbani, nonché tutti gli automezzi utilizzati per il trasporto merci;

valutino le Commissioni di merito l'opportunità di invitare il governo ad individuare – con l'obiettivo di incentivare ulteriormente l'acquisto di veicoli ecologici, l'installazione di impianti a metano e a GPL e l'installazione di filtri antiparticolato su veicoli utilizzati dalle aziende che svolgono servizi di pubblica utilità – una disposizione che, pur nel rispetto delle rispettive competenze, stimoli gli enti locali ad incentivare con opportune premialità la circolazione pubblica e privata nei centri cittadini dei veicoli a basso contenuto di emissioni inquinanti;

valutino le Commissioni di merito – al fine di favorire l'acquisto della prima casa, soprattutto da parte dei giovani e delle giovani coppie – l'opportunità di

estendere le agevolazioni per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici di cui all'articolo 2, anche ai casi di acquisto di una prima abitazione per uso residenziale, entro l'anno 2009, che non sia sottoposta a ristrutturazione edilizia;

valutino le Commissioni di merito l'opportunità di prevedere la concessione degli incentivi per l'acquisto di tutti gli elettrodomestici ad alta efficienza energetica di cui all'articolo 2, indipendentemente dagli interventi di recupero del patrimonio edilizio;

valutino altresì le Commissioni di merito – al fine di perseguire gli obiettivi di salvaguardia ambientale previsti dal decreto-legge, tra i quali si colloca, innanzitutto, la riforestazione – l'opportunità di prevedere ulteriori specifici incentivi per l'acquisto di mobili prodotti con legno proveniente da foreste gestite in modo ecosostenibile, secondo precisi standard ambientali garantiti da certificazione;

all'articolo 7, comma 3-bis, sia espressamente previsto il rispetto della normativa comunitaria in materia di tutela ambientale, oltre che di quella sull'affidamento dei contratti relativi a lavori, servizi e forniture.

ALLEGATO 2

Interrogazione n. 5-01207 Guido Dussin: sulla necessità di una rivisitazione organica del progetto Civis per la realizzazione di una rete filobus nella città di Bologna.

TESTO DELLA RISPOSTA

Stante la esigua consistenza della tempestiva concessa per la risposta alle interrogazioni nel question time, non si ripercorreranno i ben noti passaggi amministrativi che hanno portato all'approvazione del progetto della metrotramvia di Bologna e del cosiddetto sistema CIVIS.

Ciò che è importante rilevare, invece, è che in data 18 dicembre 2008, il Comitato Tecnico Scientifico per i Beni Archeologici e per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha ritenuto che la proposta progettuale presentata dal Comune di Bologna vada riconsiderata e che venga effettuata una ulteriore riflessione generale sul progetto con il coinvolgimento dell'Amministrazione comunale medesima e degli uffici del Ministero per i beni e le attività culturali.

A tale proposito, si provvederà ad istituire un tavolo di lavoro tra i soggetti coinvolti per una valutazione complessiva della proposta progettuale e delle fasi esecutive relative ai tratti previsti nel centro storico di Bologna.

Va tuttavia evidenziato che tale parere, pur rilevandosi la necessità di una riflessione generale sul progetto, è stato emesso a seguito dell'analisi del progetto esecutivo della tratta denominata Strada Maggiore per il quale il Comitato ha constatato una progettazione non rispettosa del contesto storico-architettonico dell'area interessata.

Si fa peraltro presente che l'attività del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è relativa ad una valutazione tecnica del progetto ai fini del rilascio del nulla-osta tecnico per la sicurezza, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 753/80 e ad una valutazione di congruità economica essendo l'opera cofinanziata con fondi statali; si evidenzia inoltre che tutte le attività proprie della stazione appaltante sono di esclusiva competenza del Comune di Bologna.

Pertanto l'attività svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti costituisce solo una parte di una procedura approvativa ben più ampia che vede coinvolti, per le rispettive competenze, diverse Amministrazioni tra le quali il Ministero per i Beni Ambientali e le Attività Culturali.

Ciò premesso, pur rilevandosi che non rientra tra i compiti istituzionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la sospensione dei lavori, si esprime ogni possibile disponibilità a partecipare e a fornire ogni possibile ausilio di carattere tecnico/giuridico, per quanto di competenza, negli incontri che si terranno tra i soggetti interessati che saranno quanto prima convocati per il riesame del progetto nel senso precedentemente specificato.

ALLEGATO 3

Interrogazione n. 5-01208 Ghiglia: sulla nomina di commissioni di gara per affidamenti operati dalle concessionarie autostradali.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Si premette che le norme emanate nel 2006 in materia di concessioni autostradali, con particolare riguardo alle innovazioni apportate all'articolo 11, comma 5, lettera f), della legge 498/1992 dal decreto-legge 262/2006 – ai sensi delle quali sono previste commissioni di gara nominate dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti – sono state modificate dall'articolo 29 della legge 14/2009 di conversione del decreto-legge 207/2008.

A seguito di tale modifica, solo il 40 per cento dei lavori di competenza concessionarie autostradali, di importo superiore alla soglia comunitaria, saranno appaltati con procedure di evidenza pubblica; il restante 60 per cento nonché tutti i lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria potranno essere affidati in house dalle predette concessionarie alle società ad esse collegate.

Ciò consentirà di accelerare l'apertura in tempi brevi dei cantieri e, conseguentemente, la realizzazione di opere finalizzate anche al rilancio economico e del superamento dell'attuale crisi che colpisce il Paese.

In merito quindi alle disposizioni attuative della normativa previgente alle modifiche introdotte dalla legge 14/2009, si informa che, in attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 2 del decreto-legge 262/2006 – che prevedevano l'obbligo, da parte delle società concessionarie, di affidare tutti gli appalti mediante procedure di evidenza pubblica – con decreto del Ministro in data 13 giugno 2007, è stata prevista la costituzione di n. 16 commissioni ordinarie permanenti, cui attribuire il compito di aggiudicare con il

criterio del prezzo più basso le gare di appalto indette dalle società concessionarie autostradali per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture.

Con lo stesso decreto ministeriale, sono state costituite le prime 5 commissioni di gara permanenti, composte da 3 membri ciascuna, di cui uno con funzioni di presidente, aventi un membro supplente e un ufficio di segreteria, composto a sua volta di 2 persone.

Le suddette commissioni hanno operato per specifiche aree territoriali: una commissione per la Circostrizione Nord-Ovest, una per la Circostrizione Nord-Est e tre commissioni per la Circostrizione Centro Sud/Isole.

Con successivi decreti ministeriali sono state previste ulteriori tre commissioni, una per la Circostrizione Centro Sud/Isole e, in seguito, altre due per ciascuna delle Circostrizioni Nord-Ovest e Nord-Est.

Per quanto attiene le gare da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la costituzione delle commissioni è stata effettuata di volta in volta, sulla base di specifici decreti del Ministro.

Anche nel caso delle gare da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le commissioni sono composte da 3 membri ciascuna, di cui uno con funzioni di presidente, e da un ufficio di segreteria di 2 persone.

Per quanto attiene, quindi, ai costi delle commissioni in parola, si ricorda che, con decreto ministeriale in data 31 ottobre 2007, sono stati stabiliti i compensi spettanti alle commissioni di aggiudicazione degli appalti banditi dalle società conces-

sionarie autostradali, sia per quanto riguarda il criterio del prezzo più basso che quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Suddetto decreto, per fissare i limiti massimi e minimi dei compensi, stabiliti sulla base dell'oggetto della gara, del criterio di aggiudicazione, dell'importo delle opere e dell'impegno professionale, ha fatto riferimento alla precedente normativa individuata dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, riducendo sensibilmente le parcelle spettanti a ciascun componente.

Sulla dilatazione dei tempi lamentata dagli interroganti, si premette che i ritardi si sono registrati nei primi mesi di applicazione del nuovo regime, con particolare riferimento alle gare aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa.

Per le predette gare si fa presente che, nei primi tempi di applicazione della nuova procedura, un sensibile ritardo è stato anche causato dall'esigenza – prevista dalle innovazioni introdotte dalla nor-

mativa – di dover sottoporre all'ANAS gli schemi tipologici dei bandi di gara. Una volta approvati tali schemi, le fasi procedurali sono divenute più celeri.

Si segnala che in taluni casi, sempre in fase di prima applicazione, i disguidi sono stati creati anche dal fatto che la scadenza per la presentazione delle offerte è stata prevista a distanza troppo ravvicinata alla data di apertura delle stesse, con la conseguenza di non lasciare all'Amministrazione congruo tempo per la nomina della relativa commissione e per verificare la disponibilità a partecipare alla gara da parte di tutti i componenti della commissione stessa.

Grazie alla sperimentazione effettuata, tale inconveniente sembra essere stato completamente superato.

Al fine di fornire un quadro il più esaustivo possibile relativamente alle gare effettuate, nel prospetto allegato, che si rimette a disposizione della Commissione, si riepiloga l'attività svolta nel 2007 e nel 2008.

ALLEGATO 1

Attività relative all'anno 2007.

Nel corso dell'anno 2007 sono pervenute al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 167 richieste di nomina di commissione di gara, delle quali n. 34 riferite alla Circostrizione Nord Est, n. 37 riferite a quella Nord Ovest e n. 96 riferite alla Circostrizione Centro Sud-Isole.

Circostrizione Nord Est

n. 17 gare bandite con il criterio del prezzo più basso;

n. 17 gare bandite con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Circostrizione Nord Ovest

n. 33 gare bandite con il criterio del prezzo più basso;

n. 4 gare bandite con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Circostrizione Centro Sud - Isole

n. 94 gare con il criterio del prezzo più basso;

n. 2 gare bandite con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Attività relative all'anno 2008.

Al 31 dicembre 2008 risultano pervenute n. 345 richieste di nomina di commissione di gara, delle quali n. 71 riferite alla Circostrizione Nord Est, n. 58 riferite alla Circostrizione Nord Ovest e n. 216 riferite alla Circostrizione Centro Sud - Isole.

Circoscrizione Nord Est

n. 58 gare con il criterio del prezzo più basso;

n. 13 gare bandite con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Circoscrizione Nord Ovest

n. 54 gare con il criterio del prezzo più basso;

n. 4 gare bandite con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Circoscrizione Centro Sud - Isole

n. 215 gare con il criterio del prezzo più basso;

n. 1 gara bandita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ALLEGATO 4

Interrogazione n. 5-01209 Mariani: sulla grave situazione della viabilità nel comune di Casalecchio di Reno.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Il nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno comprende la realizzazione, in stretto affiancamento, dell'ampliamento a tre corsie del tratto di autostrada A/1 tra il Km 195+400 ed il Km 199+520, la Variante alla strada statale 64 « Porrettana » e la linea ferroviaria Porrettana.

Il progetto preliminare dell'intervento è stato approvato con delibera n. 81/2006 del 29 marzo 2006 per un importo di 147,358 milioni di euro.

Il nodo di Casalecchio di Reno è inserito nei seguenti documenti di programmazione:

Primo programma della legge obiettivo;

Intesa Generale Quadro sottoscritta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Emilia-Romagna;

l'intervento è stato inserito nella convenzione stipulata il 12 ottobre 2007 tra Concedente Anas e Concessionario Autostrade per l'Italia s.p.a., nell'ambito degli interventi di potenziamento dell'Autostrada A1 Milano-Napoli nel tratto Bologna - Casalecchio - Incisa;

Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro del 01/08/2008 tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna. In tale atto aggiuntivo, nella tabella delle opere parzialmente finanziate da avviare entro il 2013, l'intervento presenta un costo aggiornato di 190,00 milioni di euro di cui disponibili 169,00 milioni di euro in finanza di progetto e 21,00 milioni di euro da reperire.

Le attività di progettazione sono oggetto di una convenzione stipulata in data 14/05/2003 tra Anas, Autostrade s.p.a., RFI e il Comune di Casalecchio di Reno riguardante, in particolare, la redazione a cura di Autostrade per l'Italia del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale di tutte le opere di competenza ANAS (variante alla S.S. 64 Porrettana) ed RFI (variante alla linea Bologna-Porrettana-Pistoia) facenti parte del nodo di Casalecchio con il supporto di un Gruppo di Lavoro composto da tecnici di Autostrade spa, di Anas e di RFI.

Il progetto definitivo di detto intervento, il cui completamento è previsto entro la prossima estate, sarà quindi trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e agli altri soggetti competenti per l'avvio delle procedure di legge obiettivo.

La citata Convenzione configura altresì l'autorizzazione ad Autostrade all'avvio dei lavori di ampliamento a tre corsie della A1 nel tratto di attraversamento del Comune di Casalecchio di Reno, contestualmente all'approvazione in Conferenza di Servizi del progetto definitivo di cui al punto precedente.

Sarà senza dubbio cura del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti farsi promotore di ogni tipo di incontro che si riterrà utile tra l'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno e i soggetti esecutori al fine di addivenire ad una rapida soluzione delle problematiche qui esposte per la conclusione delle opere.

ALLEGATO 5

**Interrogazione n. 5-01210 Libè: sulla realizzazione del cosiddetto
«Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno».****TESTO DELLA RISPOSTA**

Il nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno è un intervento inserito nel Primo programma di opere di Legge Obiettivo e previsto nella Intesa quadro tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero Infrastrutture e Regione Emilia Romagna del 2003. Il nodo di Casalecchio comprende la realizzazione delle seguenti infrastrutture, in stretto affiancamento, nel territorio comunale di Casalecchio di Reno: Ampliamento a tre corsie del tratto di autostrada A/1 tra il Km 195+400 ed il Km 199+520; Variante alla strada statale 64 « Porrettana »; Linea ferroviaria Porrettana.

Il progetto preliminare dell'intervento, ribadisco, è stato approvato con delibera CIPE n. 81/2006 del 29 marzo 2006 per un importo di 147,358 milioni di euro.

Per quanto riguarda le risorse per il completamento dell'opera, si fa presente che nell'Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro del 01/08/2008 tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna, nella tabella delle opere parzialmente finanziate da avviare entro il 2013; l'intervento presenta un costo aggiornato di 190,00 milioni di euro di cui disponibili 169,00 milioni di euro in finanza di progetto e 21,00 milioni di euro da reperire.

Relativamente alla statale 64 Porrettana, espressamente citata nell'interrogazione, si riferisce che nell'ambito dei lavori del lotto 1° di potenziamento dell'A/1, Autostrade per l'Italia ha realizzato il

tratto della variante alla strada statale 64 « Porrettana » nel Comune di Sasso Marconi tra le progressive chilometriche 4+200 e 10+517.

Nei piani di investimento di cui alla Convenzione Unica citata è previsto il collegamento della nuova infrastruttura in direzione sud alla viabilità statale tramite l'ex strada statale 325, oggi di competenza della Provincia di Bologna, utilizzando un tratto declassato dell'autostrada A/1.

In merito, infine, alla situazione dei progetti per il completamento della statale 64 « Porrettana » nel tratto Silla-Marano, si comunica che i lavori di ammodernamento della statale 64 soggetta a movimenti franosi tra le località Silla e Marano sono suddivisi in due stralci di cui di seguito si illustra la situazione.

Nel Primo stralcio tra le loc. Silla e Ca' dei Ladri i lavori, benché appaltati e consegnati all'Impresa Mambrini di Roma, a causa di gravi inadempienze della medesima sono stati rescissi in danno.

Attualmente, è stato redatto un nuovo progetto per essere appaltato appena interverrà l'approvazione del Contratto di Programma 2009.

Per il secondo Stralcio fra le Località Ca' dei Ladri e Marano i lavori sono stati già consegnati all'Impresa COOPSETTE S.C.A.R.L. di Reggio Emilia ed attualmente sono in corso le opere di adeguamento delle interferenze prodromiche all'avvio a pieno regime dei lavori.

ALLEGATO 6

Interrogazione n. 5-01211 Piffari: sulla realizzazione della cosiddetta « Bri.Be.Mi ».**TESTO DELLA RISPOSTA**

La Struttura Tecnica di Missione, operante nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha attualmente in corso l'istruttoria relativa alla progettazione definitiva dell'autostrada Brescia-Bergamo-Milano, la cosiddetta Bre.Be.Mi..

Oggi, 26 marzo, quindi nel termine già previsto, si è aperta a Milano la Conferenza dei servizi cui partecipa il Sottosegretario Castelli assieme ai rappresentanti di tutti i soggetti statali e territoriali interessati.

I prescritti pareri verranno quindi acquisiti entro il termine del 30 aprile e la Struttura Tecnica di Missione presenterà quindi la proposta di approvazione del progetto definitivo al CIPE entro il prossimo mese di maggio.

Nel corso della Conferenza dei Servizi si verificheranno nel merito tutte le opere ferroviarie integrate e coordinate facenti capo anche a RFI e si verificherà, in tale sede, la quantificazione economica delle stesse.

Quindi, l'esatta previsione di spesa non potrà che essere definita a valle della fase istruttoria oggi avviata.

È indubbio che l'impegno profuso dal Governo per portare a termine una delle opere portanti del sistema viario lombardo non terminerà oggi e si garantisce che verrà assunta ogni possibile iniziativa per accelerare e sveltire tutte le procedure previste per legge così da giungere alla presentazione al CIPE del progetto definitivo entro il termine di maggio 2009.